

Favola musicale ispirata all'opera "Il Barbiere di Siviglia"

Capel di pece

di

Fiorella Colombo

da un racconto di Giorgio Massa

Musiche di Claudio Fasce

Questa favola musicale ha canti inediti su arie musicali originali. Le arie musicali che accompagnano i canti sono contenute all'interno del CD, secondo la numerazione progressiva.

Arie musicali:

1. Ouverture (*musica di C. Fasce*)
2. Capelli di pece (*musica di C. Fasce, testo di Fiorella Colombo*)
3. Barba e capelli! (*musica di C. Fasce, testo di Giorgio Massa*)
4. Zac zac! (*musica di C. Fasce, testo di G. Massa e F. Colombo*)
5. Freedom (*musica di C. Fasce, testo di F. Colombo*)
6. Capelli di fata (*musica di C. Fasce, testo di F. Colombo*)
7. Ballata del barbiere (*musica di C. Fasce, testo di F. Colombo*)
8. Del Monte la sera (*musica di C. Fasce, testo di F. Colombo*)

PERSONAGGI (20):

Narratore

Vincenzino: capel di pece

Savina: amica di Vincenzino

Mauretta: amica di Vincenzino

Luigino: amico di Vincenzino

Serafino: amico di Vincenzino, ragazzo a bottega dal Maestro d'Ascia

Mastro Tobia: Maestro d'Ascia

Mamma di Savina

Rocco: ragazzo vandalo

Tonio: ragazzo vandalo

Figaro: il barbiere

Ombretta: fata dei capelli d'oro

Lucina: fata dei capelli d'oro

2 Guardie

Tassa Ernesta

3 Paesani

Gnomo

Questa favola-copione musicale può essere messo in scena da un gruppo di 18 attori o più, riadattando opportunamente le parti dei paesani.

Aria 1: OVERTURE

(Musica di C. Fasce)

Sul fondale un piccolo borgo di casette colorate che si affacciano sul mare di Paraggi. In scena Vincenzino dorme sulla riva del mare, avvolto da giornali, sotto una scatola di cartone, messa come tetto sulla sua testa. Mentre il narratore racconta Vincenzino si sveglia e si stiracchia, apre gli occhi, prende un bel respiro, si mette le calze e le scarpe, raccoglie qualche pietra e le conta una per uno, sistemandole in un sacchetto.

SCENA I

NARRATORE:

Tanti anni fa, le strade ed i sentieri che si addentrano tra la macchia e i boschi sul Promontorio di Portofino erano percorsi quasi ininterrottamente da centinaia di persone. Bambini e adulti avevano sempre qualche motivo per farlo: chi faceva legna, chi tagliava lisca, chi andava alla ricerca di qualcosa da mangiare... C'erano poi quelli che passavano da un borgo all'altro, per andare a fare visita ai parenti o per prestare i propri servizi, grazie ad un lavoro, il loro, che avevano imparato sin da piccoli e che per molti era divenuto una vera e propria arte.

Quella notte anche Vincenzino, chiamato capel di pece per la sua capigliatura scura e la sua pelle olivastra, aveva attraversato di corsa e con il cuore in gola le colline del Monte, giungendo alla meta: il mare. Si era poi assopito sulla riva.

La mattina si svegliò al levar del sole, aprì gli occhi e ... un fascio di luce cangiante gli abbagliò la vista! Spalancò le narici e ... un bel pieno d'aria, mista a salsedine, gli riempì i polmoni! Aguzzò la vista e ... che spettacolo! L'alba gli dava il benvenuto! Vincenzino, invece, ce l'aveva fatta!

VINCENZINO:

...e con uno fanno otto, e con due fanno nove... ecco qua, e ancora uno fanno... dieci ... cioè... fammi pensare... nove più uno fa ...eh... vabbè, al diavolo la matematica! Intanto

questo è il sassolino che mi piace meno: via, non mi serve!
 Dunque... nove sassolini vogliono dire: nove finestre da
 prendere di mira, e nove amici con cui giocare!

Vincenzino si avvicina alle finestre, e tira qualche sassolino ad una finestra. Si affaccia Savina.

Aria n. 2: CAPELLI DI PECE

(Musica di C. Fasce, testo di F. Colombo)

LUIGINO:

Hei, hei! Su svegliatevi già!
 Via via son scappato da là!
 Scendi, ma pianino, vien qua!

SAVINA:

Sogno o davvero sei qua?

LUIGINO:

Sono io, non puoi sbagliare,
 qua la pece puoi tastare.

CORO:

Giocar mi proibivano là!
 Odio quell'immobilità!
 Chiuso tra le mura, non va,
 e via son scappato da là!
 Cerco tutta la libertà!

SAVINA:

E' speciale rivederti tra di noi!

SAVINA:

Vincenzino? Ma quando sei arrivato? Chi ti ha portato?



L'anteprima del copione termina qui, ogni testo è stato pubblicato ed è possibile acquistarlo anche online. Per avere il copione intero scrivere sui motori di ricerca il titolo e l'autore.

Per altre informazioni: info@recitarcantando.net